



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

Repertorio n. 0300 del 29/07/2014

**CONTRATTO D'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE E I LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI III –
INTERVENTO (EPT III)**

**Progettazione e lavori di realizzazione di un Edificio Scolastico
Temporaneo - Ampliamento Istituto Superiore Spallanzani EST 15 - in
comune di Castelfranco Emilia (Mo) – Lotto 6.
(CUP J44B13000390001 – CIG 5516476401)**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di luglio presso la sede della Struttura Tecnica del Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazione in L. 122/2012, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del 11/07/2014 n. 1212, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Vasco Errani, nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012, di seguito nel presente

IL PRESIDENTE
(VASCO ERRANI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMISIVALE STRAORDINARIA
L. 135/2012
UFFICIALE ROGANTE
Dott.ssa Claudia Balboni



atto denominata semplicemente "stazione appaltante";

- Geom. Omer Termanini nato a Spilamberto (Mo) il 26/07/1951 in qualità di Procuratore Speciale e Direttore Tecnico, come da Procura rilasciata dal Notaio Aldo Barbati in data 14/02/2013 – Rep.n. 40200/12101, del Consorzio Imprenditori Edili – CME Società cooperativa, con sede legale in Via Malavolti n. 33 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 00916510365 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO-194860, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 11/04/2014, codice fiscale e partita IVA n. 00916510365, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Modena n. 5002491506, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di 3702398, iscritta alla Cassa Edile di Modena n. 275452, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o "impresa".

PREMESSO

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il

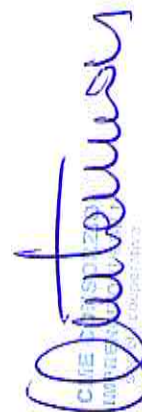
IL PRESIDENTE
(VASCO FERRARI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMITALE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - F. F. SISMICI 2012
LUI FICILIA BOLOGNESE
Dotless. Ferrara Barbati



territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;

- che il Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto fra gli altri, ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate del maggio 2012, e ha prorogato il relativo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- che con ordinanza n. 155 del 19/12/2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III). Approvazione atti di gara", sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e le connesse opere di urbanizzazione – da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa – e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00.
- che è stata esperita la gara e, a seguito delle risultanze della stessa, è stata approvata, con decreto n. 589 del 10/04/2014, l'aggiudicazione provvisoria dei lotti n. 1, 2, 6, 8 e 9, successivamente rettificato con decreto n. 952 del 10/06/2014, con il quale si è proceduto altresì ad aggiudicare provvisoriamente i lotti n. 4, 5 e 10 e con decreto n. 1298 del 17/07/2013 il lotto 3, mentre per i lotti 7 ed 11 sono ancora in corso le attività di valutazione di verifica della congruità delle offerte;
- che è stata prevista l'immediata consegna delle aree finalizzata alla realizzazione dell'attività di progettazione e, successivamente alla consegna degli elaborati progettuali esecutivi, la loro verifica e validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, la successiva



IL PRESIDENTE
(VASCITERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE UNICALE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - ART. 10 - VERBA SISMICI 2012
UFFICIO PEROGANTE
Dott.ssa Stefania Balboni



aggiudicazione definitiva e la consegna delle aree sotto riserva di legge per l'esecuzione dei lavori;

- che con il citato decreto n. 589 del 10/04/2014, successivamente rettificato con il decreto n. 952 del 10/06/2014, si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente al Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa, l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III) costituito dall'Edificio Scolastico Temporaneo - Ampliamento Istituto Superiore Spallanzani EST 15 - in comune di Castelfranco Emilia (Mo) – Lotto 6, per l'importo di € 620.800,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 28.800,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto del 7,500 % (sette virgola cinquecento per cento);

- che l'Impresa:

- ha sottoscritto, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento in data 23/04/2014, il verbale di consegna delle aree finalizzate all'espletamento dell'attività di progettazione;

- ha provveduto all'espletamento dell'attività di progettazione consegnando il progetto esecutivo in data 25/06/2014, validato successivamente dal Responsabile Unico del Procedimento in data 07/07/2014, dal che è risultata l'approvazione del progetto di cui sopra e contestualmente l'aggiudicazione definitiva con Decreto n. 1212 in data 11/07/2014;

- ha consegnato, unitamente al progetto esecutivo di cui sopra, il Piano Operativo di Sicurezza;



IL PRESIDENTE
(VASCOTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMITALE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - FENOMENI SISMICI 2012
L'UFFICIO UFFICIALE
Dot.ssa Rosanna Balboni





ha costituito la cauzione definitiva, nella misura di € 31.040,00 (diconsi euro trentunomilaquaranta/00), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto tramite polizza fideiussoria n. 2651/96/107095298, rilasciata in data 12/06/2014 dalla UnipolSai Assicurazioni, Agenzia di Milano Affari Speciali Cod. Sub. N. 699. Detta polizza resterà depositata presso la Stazione Appaltante fino al pagamento della rata di saldo.

Dato atto:

che il Consorzio aggiudicatario, e l'Impresa Esecutrice dallo stesso individuata, UNI.EDIL Srl, hanno ottemperato all'obbligo di iscrizione nella "White List" di cui alle Linee Guida CCASGO – Art. 4.4 approvate con deliberazione del 15/10/2012 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 09/11/2012 e conformemente alle Ordinanze del Commissario Delegato n. 63 del 25/10/2012 e n. 91 del 17/12/2012;

che le verifiche sul possesso dei requisiti, in capo al Consorzio aggiudicatario ed alla Impresa Esecutrice UNI.EDIL Srl, sono state avviate dalla Stazione Appaltante.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Carlo Ferraris
AMM. COG. SC. 210
MPR. COG. SC. 210
Società di Consulenza

IL PRESIDENTE
(MASSIMO ERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMPLESSIVA E STRAORDINARIA
L. 135/2012 - EMILIA ROMAGNA
L'UFFICIALE DESIGNANTE
Dott.ssa Claudia Balboni




Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto l'appalto per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dei lavori riferiti all'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III) costituito dall'Edificio Scolastico Temporaneo - Ampliamento Istituto Superiore Spallanzani EST 15 - in comune di Castelfranco Emilia (Mo) – Lotto 6.
2. La categoria prevalente dei predetti lavori è la OG1, mentre sono scorporabili le categorie specialistiche OS3, OS28 e OS30.
3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 3 – Documenti parte integrante del contratto/

Elaborati progettuali

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, sottoscrivendoli per accettazione:
 - a) Capitolato Speciale d'Appalto, in abbreviazione anche C.S.A – Parte Normativa;
 - b) L - Elenco prezzi Unitari e analisi nuovi prezzi;
 - c) Integrazione progetto esecutivo - L - Elenco prezzi Unitari e analisi nuovi prezzi;
 - d) Capitolato Speciale d'Appalto, in abbreviazione anche C.S.A –


CANTIERI
TRASPARENZA
CANTIERI
TRASPARENZA

IL PRESIDENTE
(VASCO ERRANI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMPLESSIVA STRAORDINARIA
L. 135/2012 (FIDUCIARI SISMICI 2012)
L'UFFICIO DEL COORDINANTE
Dott.ssa Elisabetta Balboni



Parte Tecnica;

- e) K - crono programma;
- f) B – Relazione generale;
- g) C01 – Relazione impianti elettrici, calcoli e schemi quadri;
- h) C02 - Relazione Impianti meccanici;
- i) C03 – Relazione sul contenimento energetico (Legge 10/91);
- j) D – Relazione sulla gestione delle materie di scavo;
- k) E – Rilievo e progetto di risoluzione delle interferenze;
- l) 2EE01 – Impianto elettrico, illuminazione e l. speciali;
- m) 2EM01 – Impianti meccanici: riscaldamento, raffrescamento, schemi funzionali, estrazione aria;
- n) G_IM_02 – Planimetria e particolari, impianto idrico-sanitario, gas, fognature e rete antincendio;
- o) G_IA_01 – Impianti antincendio: piante, particolari strutture, planimetria generale;
- p) G_IA_02 – Relazione di prevenzione incendi;
- q) F – Capitolato tecnico prestazionale;
- r) G_AR_01 – Inquadramento urbanistico, piante piani terra, copertura, architettura verde;
- s) G_AR_02 – Prospetti, sezione, particolari costruttivi, abaco murature;
- t) G_ST_01 – Tracciamento, carpenteria e armatura fondazioni;
- u) G_ST_02 – Struttura in legno;
- v) G_ST_03 – Struttura in legno – Particolari;
- w) H_01 - Relazione di calcolo strutturale: strutture in elevazione;

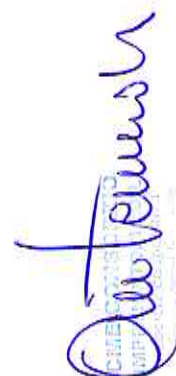
Autentico

IL PRESIDENTE
(MARIO ERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMPARTIMENTALE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - ART. 17, COMMA 1, LETTERA C)
UFFICIO REGIONALE
Dott.ssa Elisabetta Balboni



- x) H_02 – Relazione di calcolo strutturale: Strutture di fondazione;
- y) I - Piano di Manutenzione;
- z) J_01 - Piano di sicurezza e coordinamento e quadro d'incidenza della manodopera;
- aa) J_02 - Layout di cantiere;
- bb) J_03 - Fascicolo dell'opera;
- cc) M - Computo metrico estimativo;
- dd) Studio geologico, geotecnico e sismico a supporto della realizzazione di ampliamento dell'Istituto Superiore "Lazzaro Spallanzani" procedura per la progettazione e i lavori di realizzazione di edifici pubblici temporanei EPT III – Regione Emilia Romagna Emergenza Sisma;
- ee) Integrazione progetto esecutivo - C01 – Relazione impianti elettrici, calcoli e schemi quadri;
- ff) Integrazione progetto esecutivo - C03 – Relazione sul contenimento energetico (Legge 10/91);
- gg) Integrazione progetto esecutivo - G_AR_01 – Inquadramento urbanistico, piante piani terra, copertura, architettura verde;
- hh) Integrazione progetto esecutivo - G_AR_02 – Prospetti, sezione, particolari costruttivi, abaco murature;
- ii) Integrazione progetto esecutivo - G_ST_01 – Tracciamento, carpenteria e armatura fondazioni;
- jj) Integrazione progetto esecutivo - G_ST_02 – Struttura in legno;
- kk) Integrazione progetto esecutivo - G_ST_03 – Struttura in legno – Particolari;
- ll) Integrazione progetto esecutivo – G_IM_01 – Impianti meccanici;



IL PRESIDENTE
(VASTO ERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMPARTIMENTALE STRAGORDINARIA
L. 135/2012 - ART. 10 - EVENTI SISMICI 2012
L'UFFICIO ORGANIZANTE
Dott.ssa Barbara Galbani





riscaldamento, raffrescamento, schemi funzionali, estrazione aria;

mm) Integrazione progetto esecutivo - H_01 - Relazione di calcolo strutturale: strutture in elevazione;

nn) Integrazione progetto esecutivo - H_02 - Relazione di calcolo strutturale: Strutture di fondazione.

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:

a) dal presente Contratto e relativi allegati;

b) dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/19/04/2000.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Articolo 4 - Ammontare

1. L'importo contrattuale ammonta a € 620.800,00 (euro seicentoventimilaottocento/00), comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 28.800,00 (euro ventottomilaottocento/00), non soggetti a ribasso;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

3. Il contratto è stipulato "corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. c), a seguito di presentazione di OEV ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori- Proroghe

1. L'appalto avrà durata di n. 90 (novanta) giorni:

a) per l'espletamento delle attività progettuali n. 15 giorni, come previsto dall'art. 1 del C.S.A., decorrenti dal verbale di consegna delle aree, ai sensi dell'art. 9 del C.S.A., sottoscritto in data 23/04/2014;

b) per la realizzazione dei lavori n. 75 giorni, decorrenti dalla

Outetesi

IL PRESIDENTE
(MASCOTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMPLESSIVA LE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - EVENTI SISMICI 2012
L'UFFICIO REGIONALE
Dott.ssa *[Signature]* Balboni



consegna dei lavori.

2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

3. Ai fini dell'ultimazione dei lavori si applica l'art. 199 del D.P.R. 207/2010. Contestualmente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori si procederà a norma dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 - Penale per i ritardi

L'impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve le penali dettagliatamente elencate all'art. 14 del C.S.A., qui integralmente richiamate.

Articolo 7 - Sospensioni e proroga dei termini contrattuali

1. Si richiama e si applicano le disposizioni previste all'articolo 17 del C.S.A.

Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del Capitolato Generale e del Capitolato

Dei Tansen

IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMITALE STRAORDINARIA
L. 135/2012 EX ART. 15
L'UFFICIALE URGENTE
Dott.ssa Carolina Balboni



esterno all'Impresa, la procura speciale in originale, oppure copia conforme della procura generale.

7. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 169 del DPR 207/10 e ss.mm.ii.

Articolo 9- Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti. Si richiama, in particolare, l'art. 18 del C.S.A.

Articolo 10- Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti. Si applica l'art. 15 del C.S.A.

3. Per eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto, si applica l'art. 16 del C.S.A.

4. Per eventuali lavorazioni a misura connesse a variazioni introdotte in corso di realizzazione dei lavori, si applica l'art. 19 del C.S.A.

Articolo 11 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. E' prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione sul prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 23 -ter della L.n. 98/2013 e dall'art. 20, comma 1, e ss. del C.S.A., così come ivi disciplinata.

2. La Stazione Appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, accrediterà all'appaltatore gli importi,

Castellani

IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE STRAORDINARIA
L.135/2012 - FARE ILLUSIMICI 2012
L'UFFICIO ALLEGATO
Dott.ssa Clara Galbani





previa acquisizione di regolari fatture, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento in conformità a quanto disciplinato dall'art. 20 del C.S.A., che in questa sede si richiama integralmente, al netto del ribasso d'offerta, delle ritenute di garanzia e dell'I.V.A., entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento ed al D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, se ed in quanto applicabile.

3. Ad eccezione dell'anticipazione prevista al comma 1 del presente articolo e dall'art. 20 del C.S.A. i successivi pagamenti non potranno comunque essere effettuati, se non dopo la stipula del contratto. Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) previste dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

4. Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sarà contabilizzato proporzionalmente all'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

5. I titoli di spesa saranno emessi sul Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012. Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati all'Ing. Gianmaria Sivori ed al Geom. Francesco Troiano. La Struttura preposta effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

6. I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010, soltanto alle persone autorizzate

IL PRESIDENTE
(VASCO FERRARI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMPLESSIVA STRAORDINARIA
L. 135/2012 - F. 1000/GANTE
L'UFFICIO DI COORDINAMENTO
Dot. SSA (C. Rossi) Balboni



dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare, individuate al precedente punto 5. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

7. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

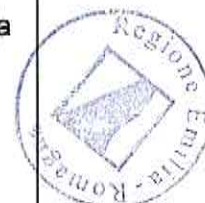
8. All'importo dei lavori eseguiti, che serve a base per il pagamento degli acconti, non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei materiali provvisti a piè d'opera, sebbene accettati dal D.L. e destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

9. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, qualora successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la D.LL. a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza


C. E. C.
PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
(VASCO FERRANTI)


REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - VERBALE SISMICI 2012
L'UFFICIO SISMICANTE
Dott.ssa C. Balboni



contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

10. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

11. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e prima della redazione del conto finale. Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato previa prestazione da parte dell'appaltatore di garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

12. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Articolo 12 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

2. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i..



IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMISSIUNAL STRAORDINARIA
L. 135/2012 - (V. DEL. ISMICI 2012)
L'UFFICIO ALTERNANTE
Dott.ssa Silvia Balboni



4. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 13 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, comma 3, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010.

Articolo 14 – Collaudo e Verifica delle lavorazioni. Garanzie e presa in consegna dei lavori

1. Il collaudo, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 21, è emesso entro i termini ivi previsti.
2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate a norma del comma 4, del citato art. 21 del C.S.A.
4. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 21, 27 e 33, del Capitolato speciale d'Appalto, allegato parte integrante al presente contratto.

Autentico

IL PRESIDENTE
(VASCOTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMISSI E STRAORDINARIA
L. 135/2012 E LEGGI REGIONALI
L'UFFICIALE UFFICIANTE
Dot. Isa Maria Galbani





5. L'Appaltatore presta le garanzie con riferimento ai materiali ed all'esecuzione dei lavori in conformità, altresì, all'art. 32 del C.S.A.

Articolo 15 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, così come previsto altresì dall'art. 34 del C.S.A.

Articolo 16 – Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto, revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle opere non eseguite. In caso di recesso, troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.

3. In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l'art. 116 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

4. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave

Autentico

IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE STRAORDINARIA
L. 136/2012 - EVENTI SPECIALI 2012
L'UFFICIALE FIDUCIARIE
Dot. ssa Davida GARDINI



inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di appalto. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori. nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

5. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

6. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:

a) di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla

IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMISSARIALE E STRAORDINARIA
L. 135/2012 - CLASSE 15/0001/2012
L'UFF. CLASSE 15/0001/2012
Dot.ssa Cecilia Galbioni



nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

c) qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali sopra previste, salvo il diritto di risolvere il contratto. Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'articolo 136 del codice. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'affidatario è riconosciuto unicamente quanto previsto dall'articolo 157, in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

7. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto e viene applicata una penale, in applicazione alle predette Linee Guida CCASGO di cui alla Deliberazione 19/10/2012 – Parte II, art. 3.2, pari al 1% dell'importo contrattuale qualora l'appaltatore non provveda, nel termine di giorni 20

IL PRESIDENTE
(VASSI FERRARI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONI STRAORDINARIE
L. 135/2012 - PRESIDENTE
L'UFFICIALE
Dott.ssa CHIARA TROTTI



(venti) dalla ricezione della comunicazione, a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta in relazione ai dati occorrenti per la formazione e aggiornamento dell'Anagrafe degli Esecutori, di cui al citato art. 3.2 delle Linee Guida.

Articolo 17 - Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

TITOLO II

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 18 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.
2. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
3. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa,



IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE STRAORDINARIA
L. 13/2012 - EVASIONE IMPOSTE
L'UFFICIALE RESPONSABILE
Dot.ssa CHIARA BONI





sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera a), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

6. Integra altresì il presente articolo, l'art. 23 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.

2. L'appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi della D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.

Autentica

IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE STRAORDINARIA
L. 15/5/2012 - CENSO SISMICI 2012
L'UFFICIO REGIONALE
Dott.ssa Carla Galbani



3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 23, 24 e 25 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 20 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante, prende atto che:

- il Consorzio Imprenditori Edili – CME Società Cooperativa con nota di cui al Prot. n. 87/2014/Area 1/Antimafia del 19/05/2014 la Prefettura di Modena ha rilasciato la liberatoria definitiva di informazione antimafia, ed inoltre con provvedimento di iscrizione n. 31633 del 29/10/2013 emesso dalla Prefettura di Modena, ha ottenuto l'iscrizione alle White List istituite presso la Prefettura medesima;

- con nota del 18/04/2014 di cui al Prot.n. CR/2014/14532, trasmessa via PEC in data 18/04/2014 alla Prefettura di Modena, ricevuta dal destinatario in data 18/04/2014, è stata richiesta l'informativa relativa alla ditta esecutrice UNI.EDIL S.r.l., e che ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. 159/2011, risultano decorsi i termini di cui al comma 2, e

Autentico

IL PRESIDENTE
(VASCUERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSARIALE STRAORDINARIA
L. 135/2012
L'UFFICIALE IN CARICA
Dott. s.c. ...
liboni



ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, si può procedere alla stipula del contratto.

2. L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera b), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive (anche con riferimento alle imprese subappaltatrici, subcontraenti e/o subfornitrici)

Autentica

IL PRESIDENTE
(VASCOTERRANI)

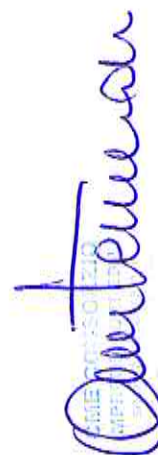
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMITALE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - VERBALE
L'UFFICIALE
Dott.ssa Claudia Bacci



contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto (cft. Linee Guida CCASGO citate) ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale proporzionale all'importo delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata, qualora fossero ancora da erogare corrispettivi relativi all'appalto e nei limiti del relativo importo, mediante automatica e proporzionale detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme ancora dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile, ovvero applicate in sede di conto finale.

6. L'Appaltatore dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera c), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

Articolo 21 - Subappalto



IL PRESIDENTE
(MASCOTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURALE COMMISSIONE STRAORDINARIA
L. 136/2012 - CATEGORIA 15
UFFICIALE RESPONSABILE
Dot. ssa Sabboni





1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.
2. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore stesso. L'Appaltatore potrà procedere al pagamento dei subappaltatori solo successivamente alla decorrenza del termine di cui all'art. 92, comma 3, del citato D.Lgs. 159/11, ovvero qualora l'informativa rilasciata dalle Prefetture di riferimento sia pervenuta con esito positivo.
3. L'appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
4. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. Integra altresì il presente articolo, l'art. 22 del Capitolato speciale

IL PRESIDENTE
(VASSO ERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMPLESSIVA STRAORDINARIA
L. 135/2012
L'UFFICIO ROGANTE
Dott.ssa Maria Balboni



d'Appalto.

Articolo 22 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. 2651/96/107095298, rilasciata in data 12/06/2014 dalla UnipolSai Assicurazioni, Agenzia di Milano Affari Speciali Cod. Sub. N. 699, per l'importo di € 31.040,00 (diconsi euro trentunomilaquaranta/00), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 29 e 30 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 23 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene



IL PRESIDENTE
(MARIO ERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMPLESSIVA E STRAORDINARIA
L. 135/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE
UFFICIO REGIONALE DI INGEGNERIA
Dot. ssa Clelia Balboni



indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. 00504276, rilasciata dalla Nationale Suisse S.p.A.- intermediario Futura Broker cod. int. 938 - in data 10/06/2014, per un massimale di € 620.800,00 (diconsi Euro seicentoventimilaottocento/00) per opere in corso di realizzazione, con un massimale di € 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) per opere preesistenti e con un massimale di € 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00) per demolizione e sgombero.

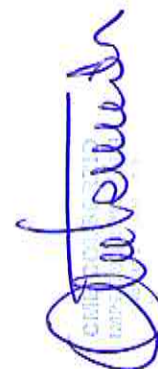
3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. 00504276, che ne formano parte integrante, rilasciata dalla Nationale Suisse S.p.A.- intermediario Futura Broker cod. int. 938 - in data 10/06/2014, per un massimale di € 4.500.000,00 (diconsi Euro quattromilionicinquecentomila/00).

4. Integra altresì il presente articolo, l'art. 31 del Capitolato speciale d'Appalto.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - Documenti facenti parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente sottoscritti.



IL PRESIDENTE
(VASSOTTERRANI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE STRAORDINARIA
L. 135/2012 ATTIVITÀ SISMICI 2012
UFFICIO REGIONALE
Dott.ssa Daniela Balboni



Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. si allegano allo stesso:

- il Capitolato Speciale d'Appalto, parte normativa, che si allega sotto la lettera "A";
- l'Elenco prezzi unitari, che si allega sotto la lettera "B".

Articolo 25 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Articolo 26 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Collaudo.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 27 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno



IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSIONE STRAORDINARIA
L. 135/2012 LEVIGANTI
L'UFFICIALE RESPONSABILE
Dot.s.s. Carla Buffoni





trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, 40127 Bologna.

Articolo 28 - Efficacia

1. Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti.
2. La sottoscrizione avviene avanti a me, Ufficiale Rogante della Struttura Tecnica del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna, che ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto su 30 facciate intere, regolarmente bollate, e dei suoi allegati A) e B) dei quali è stata data lettura alle parti contraenti che li hanno dichiarati conformi alla loro volontà ed in segno di accettazione, li sottoscrivono in unico esemplare.
3. In qualità di ufficiale Rogante procederò ad autenticare con firma digitale il presente atto negoziale, generando in tal modo il contratto in modalità elettronica in ottemperanza all'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/2006.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

IL PRESIDENTE
Vasco Errani (VASCO ERRANI)

Per la Consorzio Imprenditori Edili – CME Soc. Coop.

Geom. Omer Termanini

L'ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale



si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto, avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

IL PRESIDENTE

Vasco Errani

(VASCO ERRANI)

Per la Consorzio Imprenditori Edili - CME Soc. Coop.

Geom. Omer Termanini

società cooperativa
di Procatatori Speciali
Geom. Omer Termanini

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COORDINATA E STRAORDINARIA
L. 135/2012 - ELENCO DEI SISMICI 2012
UFFICIO CERTIFICANTE
Dott.ssa Aurora Balboni



APPENDICE AL CONTRATTO CON REP. 0300 DEL 29/07/2014

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

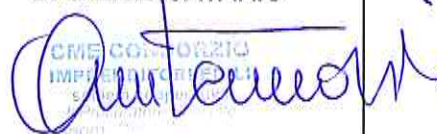
ART.1 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART.2 - Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

L'AGGIUDICATARIO


CME CONSORZIO
IMPRESA COOPERATIVA
S.p.A. - Via ...

